

Ex Carige, nuovo capitolo dello scontro azionisti-Bce

Ennesima puntata dello scontro, che ricorda sempre più una telenovela, tra azionisti dell'ex banca Carige e la Bce, che aveva commissariato l'istituto genovese nel gennaio 2019, estromettendo di fatto dalle decisioni operative la famiglia Malacalza, allora socio di riferimento di Carige. Dopo ricorsi (di piccoli azionisti e degli stessi Malacalza) e controricorsi di Bce – l'ultimo appoggiato anche dalla Commissione Ue e dalla Repubblica italiana, e accolto dalla Corte Ue – le carte tornano a mischiarsi. Juliane Kokott, avvocato generale della Corte di giustizia Ue, nei giorni scorsi ha presentato le proprie conclusioni e ha chiesto che la stessa Corte respinga il ricorso che la Bce (e gli altri soggetti) avevano proposto avverso la sentenza del Tribunale dell'Unione (12 ottobre 2022) che, su ricorso di Francesca Corneli, azionista di minoranza di Carige, aveva annullato la decisione con cui la Bce aveva assoggettato la Banca all'amministrazione straordinaria. La parola ora passa alla Corte, la cui pronuncia è attesa in primavera. (R.d.F.)